

Antonio Masini

Antonio Masini fa le sue prime esperienze come pittore, inserendosi di fatto nella Nuova Figurazione .E' presente alla Mostra Internazionale d'Arte di Basilea , Kunstmesse '75 e '76.

I cicli pittorici più importanti sono:

il “ Polittico di Balvano “ sul terremoto del 1980;

“ I Fratelli Rosselli” , un omaggio ai due martiri antifascisti uccisi in Francia.

“Eclisse della ragione”, dedicato ai massacri israeliani di Chabra e Chatila, in Libano;

“ Mythos Mensch und Kommunikation - L'uomo del mito e della comunicazione “, presentato alla Ferk Public Relation di Stoccarda (Germania) nel 1995 ;

“ Kunst ohne Grenzen -Arte senza frontiere” , antologica presentata a Potsdam (Germania) nel 2000 alla Ostdeutsche Sparkassenakademie;

“ Trilogia Andina “, comprendente anche il” Trittico di Iquique” , presentato prima nella omonima città cilena e poi all'Istituto Italiano di Cultura a Santiago nel 2002;

“ Icaro e le streghe “, dedicato al grande cinema internazionale di tutti i tempi, con presentazione a Melbourne (Australia) nel 2002 al Como Palas Center;

“ Dall'Atacama a Montreal “ , una antologica di pittura , insieme alla pittrice cilena Minerva a Montreal (Canada) nel 2004.Le mostre più recenti sono state ospitate dal Canada Bay Council di Sydney (Australia) e dal Centro Cultural di Miraflores a Lima (Perù). Recentemente ha inaugurato “ Il Tempo” , un ciclo di pittura ispirato al disastro di Fukushima, la Primavera Araba e la caduta delle dittature mediterranee.

Contemporaneamente esegue grandi opere scultoree in Brasile , Cile, Argentina, Australia, Italia, Canada . Incide anche grandi cicli di xilografie dedicate a Dante, Orazio e firma numerose porte di bronzo.

Altre sue opere si trovano in musei e collezioni private in Italia, Germania, Polonia, Canada, Brasile, Cile, Australia, Libia, Malta, Giappone , USA, Romania, Bosnia – Erzegovina, Finlandia, Slovenia, Uruguay, Grecia, Argentina, Perù, Città del Vaticano.